

Avv. Faranda

N. 4691/2013 REG.PROV.CAU.
N. 10404/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10404 del 2013, proposto da:

Filippo Colaiori, Gaia Omobono, rappresentati e difesi dall'avv. Gianluca Magnani, con domicilio eletto presso lo Studio Legale Associato Faranda - Crupi - Dell'Alpi in Roma, via Cosseria, n. 2;

contro

il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro legale rappresentante p.t., l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in persona del legale rappresentante p.t.;

nei confronti di

Matteo Di Domenico, controinteressato n.c.g.;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del decreto MIUR 12 giugno 2013, n. 449 avente ad oggetto

“Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2013/2014”;

del decreto MIUR 23 luglio 2013, n. 652 di “Definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia a.a. 2013/2014” ed allegate tabelle;

nonché

del bando di concorso di cui al d.r. Università degli Studi di Roma

“Tor Vergata” n. 2070 del 24 giugno 2013 avente ad oggetto test selettivi per l’ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e Chirurgia (Classe LM-41) corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria (classe M46);

della graduatoria generale di merito pubblicata il giorno 30 settembre 2013 nella parte in cui alla ricorrente Omobono sono stati attribuiti punti 35,70 e al ricorrente Colaiori sono stati attribuiti punti 36,40 e del decreto ministeriale di approvazione;

delle singole graduatorie di merito approvate per gli Atenei meglio nell’epigrafe del ricorso precisati; e degli elenchi dei nominativi che risultano assegnati e/o prenotati ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia ed in Odontoiatria e protesi dentaria per l’a.s. 2013/2014 presso le Facoltà di Medicina delle Università meglio nell’epigrafe del ricorso precisate;

e per quanto occorrer possa di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale

anche previa rimessione alla Corte Costituzionale della questione di

legittimità costituzionale dell'art. 20 del d.l. 104/2013 entrato in vigore il 12 settembre 2013 con riferimento agli articoli 2, 3, 33, 34, 71, 77, 79 e 97 Cost. nella parte in cui è stata disposta l'eliminazione del bonus maturità ai fini del punteggio per la graduatoria di accesso ai corsi di laurea a numero programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264 anche per l'a.a. 2013/2014 ed a selezione in corso di svolgimento;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2013 la dott.ssa Pierina Biancofiore e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario disporre l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nella considerazione che l'istanza cautelare vada accolta nei termini di cui nel prosieguo e che quindi tale accoglimento potrebbe pregiudicare la posizione di quanti, per essere collocati nella graduatoria di merito per l'accesso alla Facoltà di medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in posizione superiore a quella del ricorrente, potrebbero venire pretermessi dalla sua nuova posizione derivante dalla



4



valutazione del bonus maturità;

Avuto riguardo all'ordinanza n. 9598 dell'11 novembre 2013 con la quale la sezione ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami da pubblicarsi sul sito web del MIUR, dato il rilevante numero di controinteressati;

Rilevato che pertanto l'integrazione del contraddittorio dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

A.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione da n. ... a n. ... della graduatoria impugnata;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione "T.A.R.";
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il

riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7.- il testo integrale del ricorso, nonché l'elenco nominativo dei controinteressati.

B.- In ordine alle prescritte modalità, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati distinti come sopra indicato, su supporto informatico - il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione terza del T.A.R.;

Si prescrive, inoltre, che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" resistente:

c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco



R

nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso.

Si dispone infine che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 20 (venti) dal primo adempimento;

Avuto riguardo ai precedenti specifici della sezione sul cd. bonus maturità (cfr. ordinanze n. 4583, 4585, 4587 del 25 novembre 2013);
Ritenuto che sussistono le condizioni per l'accoglimento della proposta istanza cautelare, osservando le seguenti scansioni

temporali:

1. immatricolazione con riserva di parte ricorrente alla facoltà universitaria per cui è causa, ammettendola con immediatezza alla frequenza delle lezioni nella prima delle sedi universitarie prescelte;
2. predisposizione, da parte delle Università, delle graduatorie secondo i criteri stabiliti dall'art. 20, commi 1 bis e ss., del DL n.104/2013, come introdotti dalla legge di conversione n.128 del 2013;
3. scioglimento in senso positivo o negativo della riserva dell'immatricolazione, eventualmente indicandosi, da parte del Ministero, la sede universitaria, tra quelle prescelte da parte ricorrente, nella quale questi figuri in posizione utile, consentendo ovviamente il trasferimento presso detta ultima sede;

Ritenuto di rinviare la trattazione della causa alla pubblica udienza del 5 giugno 2014;

Ritenuto che le spese della presente fase vadano rinviate al merito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) pronunciando sull'istanza cautelare così dispone:

- autorizza la notificazione per pubblici proclami nei sensi e termini di cui in motivazione;
- accoglie l'istanza di misura cautelare nei termini indicati in motivazione.

Spese della fase cautelare al merito.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Massimo Luciano Calveri, Presidente

Pierina Biancofiore, Consigliere, Estensore

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

L'ESTENSORE

Pierina Biancofiore

IL PRESIDENTE

Massimo Luciano Calveri

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il 3. XII - 2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Massimo Calveri

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
IL DIRETTORE

Massimo Calveri

IL SEGRETARIO
DIRETTORE
Massimo Calveri

ST. Ass. 10
F. Scudato
C. Campi
S. M. P. - S. S.

03-19-2013

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO